



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 11/1/2010
(Aggiornamento alle 11:00 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 11 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore è su valori medio-bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è reso difficoltoso dall'elevato rumore sismico a bassa frequenza di origine marina. Il conteggio degli explosion quake fornisce un valore di circa 12 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP oscilla tra valori bassi e medio-bassi. L'unica eccezione è rappresentata dall'evento delle 14:48 di ieri di ampiezza alta come già segnalato nel comunicato bis del 10/01/2010.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della semblance è resa difficoltosa dall'elevato rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes oscilla tra valori bassi e medio-bassi, con l'unica eccezione dell'evento delle 14:48 di cui sopra.